

Agesp Energia: “Dilazionati i pagamenti di 1.700 famiglie”

Pubblicato: Giovedì 29 Maggio 2014



Sono sempre di più le famiglie che non riescono a pagare le bollette, Agesp lo sa e da diverso tempo ha attuato le contromisure necessarie. **«Nel 2012 abbiamo rateizzato i pagamenti di 1.100 famiglie e nel 2013 a 1.700 utenze»** spiega la presidente di Agesp Energia, Giuseppina Basalari. I dati in questione si riferiscono alla componente gas del servizio fornito dalla ex municipalizzata e **hanno riguardato un importo complessivo di 1,1 milioni nel 2012 e 2,5 milioni l'anno scorso**. «Quest'anno la tendenza è in aumento -continua Basalari- anche se l'inverno non rigido ha contribuito a contenere le spese delle bollette».

Una soluzione, quella della rateizzazione degli importi, **che permette di «riscuotere nel 90% dei casi le insolvenze degli utenti e di offrire un aiuto a chi non riesce a far fronte ai picchi di spesa, specialmente invernali»**. Proprio per questo motivo «abbiamo anche avviato un programma per tenere la rata costante durante tutto l'anno in modo da far pagare piccole cifre ogni bimestre» e questo servizio sta riscontrando molto successo: 2.500 famiglie nel 2013. La presidente di Agesp Energia precisa dunque che «con queste accortezze solo il 10% dei morosi non paga più» e questo ha determinato una perdita economica quantificata per il 2013 di 150.000 euro. Inoltre «data la particolare natura di Agesp cerchiamo di evitare in ogni modo il distacco dei contatori» e questo è uno dei motivi che ha contribuito a decidere di intraprendere anche la strada dell'energia elettrica: **«dal prossimo settembre Agesp Energia venderà elettricità ai privati adottando la stessa strategia per chi dovesse avere difficoltà economiche»**.

E se Agesp in questo modo riesce a minimizzare le perdite, ci sono famiglie che senza l'intervento dei servizi sociali non riuscirebbero a fronteggiare le spese. **«Nel 2012 sono stati elargiti contributi per complessivamente 5.700 euro a 21 famiglie -spiega l'assessore Mario Cislighi- mentre nel 2013 sono stati 55 i nuclei aiutati per una spesa complessiva di 24.000 euro»**. Un dato che, sebbene non ci siano ancora numeri ufficiali, «sta tendenzialmente crescendo anche nel 2014 -chiosa Cislighi- e di questo dovremo tenere conto nel bilancio».

LEGGI ANCHE: "500 FAMIGLIE RISCHIANO DI PERDERE LA CASA"

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it

